

Ferrovie. Inaugurate la nuova stazione sotterranea di Bologna e quella di Reggio

L'Alta velocità raddoppia in Emilia

Laura Cavestri
MILANO.

Binari a 23 metri sottoterra, tre piani interrati di negozi, servizi e parcheggi, collegati da scale mobili e copertura per i cellulari. L'Emilia Romagna vola - non senza polemiche - sui binari dell'alta velocità con doppia inaugurazione delle sue stazioni.

Poco prima delle 11.30 di ieri mattina, infatti, è partito il primo treno dalla nuova stazione "Bologna Centrale Alta Velocità". Direzione, Reggio Emilia, dove il battesimo a poco meno di 300 chilometri all'ora ha fatto tappa al binario 1 del nuovissimo scalo della Stazione Mediopadana, a Mancasale, poco fuori Reggio Emilia.

Per Bologna si tratta di un'opera da 530 milioni di euro per i binari 12, 13, 14 e 15 «a cui hanno lavorato mediamente circa 500 persone - e ne lavoreranno almeno altre 300» ha spiegato l'ad di Trenitalia, Mauro Moretti per il quale l'opera «sarà un punto di riferimento per il Paese, un assist fondamentale perché il Paese possa competere con

armi nuove. Possiamo oggi chiedere, con un po' più di orgoglio, anche scusa a tutti coloro che sono stati disturbati a Bologna e hanno subito problemi e disagi a causa dei lavori».

Il grande vano sotterraneo (640 metri di lunghezza e 41 di larghezza) si sviluppa su tre livelli collegati da scale mobili e ascensori. I lavori non sono ancora conclusi, visto che tra il 2014 e il 2016 dovrà essere completata il "kiss&ride", strada sotterranea che consentirà l'accesso diretto alla stazione per auto e taxi e collegherà lo scalo al parcheggio dei salesiani da 488 posti aperto dalle 5.30 alle 24. Da completare c'è anche l'area commerciale che porterà 20 negozi e ristoranti. Daranno lavoro a 290 persone per un fatturato stimato di 12 milioni di euro l'anno. Intanto, però, da oggi partiranno i treni.

Per il ministro delle Infrastrutture, Maurizio Lupi, è emblema «della continuità di lavoro che dovremo imparare di più nel nostro Paese. Non è che i governi che si succedono devono sempre buttare a ma-

re quello che è stato fatto prima. Il pragmatismo dovrebbe tornare ad essere la caratteristica della politica con la P maiuscola». Presente anche l'ex premier Romano Prodi, che ha sottolineato come quelle di Bologna e Reggio siano «le uniche due strutture pubbliche che all'estero ci invidiano», mentre Pierluigi Bersani ha ironizzato, facendo anche riferimento agli anni da presidente della Regione: «In quest'avventura dell'alta velocità ci ho rimesso un po' dei capelli che mi mancano». A Bologna - va ricordato - ieri è stata inaugurata anche la fermata Mazzini, nuovo tassello del sistema ferroviario metropolitano cittadino per i pendolari.

Un nuovo bacino d'utenza da 2 milioni di passeggeri o un flop per il rischio di "cattedrale nel deserto"? La partita della stazione Mediopadana è ancora tutta da giocare. Un investimento da 79 milioni realizzato dalla ditta Cimolai e progettato dall'architetto spagnolo Santiago Calatrava che per il ministro per gli Affari regionali (ed ex sindaco di Reggio Emilia) Grazia-

no Delrio è «un grande centro al servizio di un'area importante. Un'opportunità di lavoro e una speranza per il territorio che va colta e farà vedere le sue potenzialità nei prossimi anni». Con il nuovo Terminal, Reggio Emilia avrà tempi di percorrenza minimi di 43 minuti verso Milano, 22 per Bologna e 2 ore e 17 per Roma.

Intanto un corteo pacifico di circa 130 persone contro la Stazione Mediopadana si è diretto stamane allo scalo per protestare contro un'opera «inutile e che toglie risorse al trasporto locale». E anche gli imprenditori di Reggio Emilia, Modena e Mantova, due giorni fa, avevano sottolineato la necessità di potenziare collegamenti e infrastrutture per rendere accessibile la nuova stazione. In ogni caso, l'Alta Velocità cresce. Le Freccie Alta Velocità hanno sfiorato i 25 milioni di passeggeri nel 2011 (+20% rispetto al 2010) ma sono cresciute anche nel 2012 e, insieme ai Freccia-bianca, hanno toccato i 40 milioni di passeggeri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

39,8 milioni

I passeggeri

Sono i passeggeri delle Freccie Trenitalia nel 2012 (+6,5% su 2011)

+57%

Biglietti via web

È l'incremento nel 2012 del numero dei biglietti online (15 milioni)



Inaugurazione. L'ad di Fs Mauro Moretti ieri alla stazione Av di Bologna con i ministri Graziano Delrio (Affari regionali) e Maurizio Lupi (Infrastrutture)